

Ministero della Difesa

Gabinetto del Ministro

Via XX Settembre, 8 00187 ROMA
PEI: udc@gabin.difesa.it PEC: udc@postacert.difesa.it

Punto di contatto per informazioni:
Tel. 06-47352111

All/Ann.: 2
Uf. 1°-Class.: 7.16.1

OGGETTO: Riparto dei contributi alle Associazioni vigilate dal Ministero della Difesa – **Esercizio Finanziario 2019.**

A: ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

e, per conoscenza:

SEGRETARIATO GENERALE DELLA DIFESA E DIREZIONE
NAZIONALE DEGLI ARMA MENTI
II° Reparto
Via di Centocelle, 301

00175 ROMA

^^^^^^^^^^^^^^^^

1. Il Ministro della Difesa, in aderenza a quanto previsto dalla legge n. 549/1995 così come confermato dalla legge 28 dicembre 2001, n. 448, procede ad assegnare annualmente, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e acquisito il parere delle competenti Commissioni parlamentari, i fondi allocati in oggetto in favore dei Sodalizi in parola che svolgono attività di interesse della Difesa.
2. La ripartizione delle predette risorse finanziarie avviene sulla base di due parametri:
 - il primo riferito ad un "contributo", assegnato in base al "numero degli iscritti" a ciascun Sodalizio;
 - il secondo in virtù della presentazione di "progetti" la cui validità verrà valutata sulla scorta di determinati principi/criteri di selezione.
3. In relazione a quanto indicato in oggetto, si invitano i Sodalizi in indirizzo a voler far pervenire, entro il **30 agosto 2018**, i progetti/iniziative (comprensivi di una stima dei relativi costi) di previsto sviluppo nei settori:
 - di concorso alla gestione/manutenzione di siti museali, monumenti e Cimiteri/Sacrari di Guerra;
 - divulgativo, nei confronti di scuole/istituti di formazione volti a favorire la diffusione e la conoscenza delle vicende storiche riferite alla Seconda Guerra Mondiale, nonché di alcuni significativi anniversari che ricorrono nel corso dell'anno in esame, segnatamente il 70° anniversario della costituzione della NATO ed il 170° anniversario della morte di Goffredo Mameli;
 - promozionale per la realizzazione di convegni ed iniziative editoriali finalizzate a tramandare i valori ispiratori delle Forze Armate e degli eventi che le hanno viste protagoniste.Contestualmente alla predetta comunicazione ogni Associazione dovrà fornire anche il numero aggiornato degli iscritti.

4. Nel sottoporre i succitati progetti/iniziative secondo il “*format*” allegato, al fine di standardizzare la loro presentazione, si tengano in debita considerazione le “*osservazioni*” mosse, a partire dal 2014, dalle Commissioni Difesa dei due rami del Parlamento le quali, a titolo collaborativo, vengono di seguito sintetizzate:
- sensibilizzare tutte le Associazioni affinché realizzino forme associative in un’ottica interforze nel rispetto della libertà di associazione. In tale contesto è intendimento di questo Dicastero promuovere incentivi per chi opera nel senso indicato ed eventuali disincentivi per chi non si muove in tale direzione;
 - valutare la possibilità di ridurre, sino alla totale esclusione, i contributi assegnati “*parte contributo per numero degli iscritti*” a quei sodalizi che non abbiano presentato progetti meritevoli di finanziamento;
 - l’obbligo delle Associazioni di rendicontazione, a norma sia della legge n. 549 del 1995, art. 1, comma 40, sia del decreto legge n. 114 del 2013, art. 1, comma 25, richiamato, come condizione vincolante per l’assegnazione dei fondi stessi.
5. Ad integrazione di quanto sopra enunciato vengono di seguito indicati i criteri di valutazione che verranno adottati nel processo di approvazione dei progetti che saranno presentati dalle Associazioni, al fine di fornire gli elementi necessari affinché codesti Sodalizi conseguano il rapporto massimo di efficacia tra progetti presentati/approvati:
- Approvazione dei progetti (nel limite delle risorse disponibili) per i quali è agevole misurarne il grado di conseguimento;
 - Approvazione dei progetti finalizzati alla erogazione di borse di studio e all’acquisto di materiali per non vedenti, non udenti o altro personale diversamente abile;
 - Approvazione dei progetti che abbiano finalità promozionali nonché qualunque altro progetto di interesse della Difesa;
 - Esclusione dei progetti troppo generici nonché di difficile realizzazione sia per il costo totale prospettato sia per la necessità di ulteriori finanziamenti esterni di cui non vi è alcuna certezza;
 - Esclusione di richieste di sovvenzioni volte al pagamento di utenze, canoni, manutenzione di siti web e sedi sociali;
 - Esclusione di richieste di denaro per l’effettuazione di raduni e per la pubblicazione delle riviste delle singole Associazioni.
6. Infine, si coglie l’occasione per rammentare che le Associazioni in indirizzo dovranno presentare, per il tramite dell’Ente che legge per conoscenza, i rendiconti riferiti al 2017 affinché l’Ufficio Legislativo possa procedere al loro inoltro alle predette Commissioni Parlamentari, entro il 31 gennaio 2019.

d’ordine
per IL VICE CAPO DI GABINETTO
(Gen. B.A. Maurizio CANTIELLO)